



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

80

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 23/05/2008

OGGETTO: Dlgs 170/2001 – Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti di vendita non esclusi di quotidiani o periodici – Approvazione.

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, CIUCCIO, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 170/2001: "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'art. 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108";

Dato atto che l'art. 1 del citato decreto legislativo definisce come esclusivi i punti di vendita nei quali si vendono congiuntamente sia i quotidiani che i periodici, e come "non esclusivi" i punti di vendita nei quali si vendono, in aggiunta ad altre merci, i quotidiani o, in alternativa, i periodici;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 170/2001, per i punti di vendita "esclusivi" l'autorizzazione è rilasciata nel rispetto dei piani comunali di localizzazione che i comuni sono tenuti ad adottare;

che, invece, per quanto attiene alle rivendite "non esclusive" individuate dall'art. 2, comma 3, del citato D.Lgs. n. 170/2001, come indicato nella nota della Regione Campania (Prot. n. 460/SP del 21/02/2002 – avente ad oggetto: "D.Lgs. 24 aprile 2001, n. 170 "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'art. 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108". Indirizzi ai Comuni.") occorre dotarsi di un apposito regolamento comunale, sentiti i rappresentanti delle organizzazioni di cui alla lettera a) dell'art. 6 D.Lgs. 170/2001, in relazione ai parametri di cui al succitato art. 2, comma 6;

che, con nota Prot. n. 12564 del 16/05/2002, si chiedeva alle associazioni di categoria di comunicare i dati relativi all'entità delle vendite di quotidiani e periodici, sul territorio comunale, nel biennio precedente, ai fini dell'adozione del regolamento comunale per i punti di vendita non esclusivi;

che la nota suddetta non ha mai avuto riscontro, per mera inerzia degli interpellati;

che sono pervenute richieste per l'ottenimento dell'autorizzazione alla vendita di giornali o riviste presso gli esercizi previsti dalla normativa suindicata, cui non si è potuto dar seguito in mancanza delle norme regolamentari;

che l'Ufficio Attività Produttive ha provveduto a redigere uno schema di regolamento, inviato, con nota Prot. n. 307 del 3/01/2008, alle associazioni di categoria per l'acquisizione di un parere ove non fosse possibile fornire i dati relativi alle vendite nell'ultimo biennio;

che le associazioni interpellate, ancora una volta sono risultate inerti e non hanno dato risposta;

considerata la necessità di dotarsi del regolamento di cui trattasi, al fine di dare risposta certa alle istanze dei cittadini;

Visto l'allegato schema di regolamento predisposto dal Servizio Attività Produttive;

Visto il D.Lgs. n. 170/2001, nonché la nota della Regione Campania n. 460/SP del 21/02/2002;

sentito l'intervento del consigliere Troncone secondo cui, tenuto conto che il territorio comunale è diviso in 14 contrade, chiede di esaminare la possibilità, anche in deroga alle vigenti disposizioni legislative, di consentire almeno nelle borgate più isolate la vendita congiunta di quotidiani e periodici al fine di assicurare un servizio indispensabile a tutti i cittadini.

Visto il parere del Responsabile del Servizio;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 20, astenuti n./// votanti n. 20 voti favorevoli n. 20 voti contrari n.///

DELIBERA

1. di approvare, come approva, il "Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti di vendita **NON ESCLUSIVI** DI QUOTIDIANI O PERIODICI", secondo il testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, composto da n. 12 articoli.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 20, astenuti n./// votanti n. 20 voti favorevoli n. 20 voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER
L'ESERCIZIO DI PUNTI DI VENDITA NON ESCLUSIVI DI QUOTIDIANI O
PERIODICI.



Art 1 – OGGETTO

1. Il presente Regolamento ha per oggetto i criteri ed i parametri riferiti esclusivamente al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di punti di vendita non esclusivi di quotidiani o periodici;
2. Punto di vendita non esclusivo è quello nel quale vengono venduti, in aggiunta ad altre merci, quotidiani ovvero periodici.

Art. 2 – Definizione dei punti di vendita non esclusivi

1. Sono punti di vendita **non esclusivi** i seguenti:
 - a) le rivendite di generi di monopolio
 - b) le rivendite di carburanti e di olii minerali, con il limite minimo di superficie pari a metri quadrati 1.500;
 - c) i bar, inclusi gli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime, ed esclusi altri punti di ristoro quali ristoranti, rosticcerie, trattorie;
 - d) le strutture di vendita come definite dall'art. 4, comma 1, lett. e). f) e g) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 114, con un limite minimo di superficie di vendita pari a metri quadrati 700;
 - e) gli esercizi adibiti prevalentemente alla vendita di libri e prodotti equiparati, con un limite minimo di superficie di metri quadrati 120;
 - f) gli esercizi a prevalente specializzazione di vendita, con esclusivo riferimento alla vendita delle riviste di identica specializzazione (es.: rivenditori di mobili, auto etc.).
2. Per le rivendite di carburanti e oli minerali, la superficie è quella che risulta dall'autorizzazione/concessione edilizia rilasciata per la realizzazione dell'impianto nella attuale struttura;
3. I prodotti equiparati ai libri sono i prodotti editoriali realizzati su supporto informatico, comprese le pubblicazioni su internet.

Art. 3 – Criteri e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione

a) Rivendite di generi di monopolio e pubblici esercizi di bar:

l'autorizzazione viene rilasciata previa verifica della sussistenza delle seguenti due condizioni;

- 1) non deve esistere, ad una distanza inferiore a 400 metri, un altro punto di vendita di quotidiani e periodici, sia esso esclusivo o meno;
- 2) l'esercizio deve disporre di una superficie di almeno 4 (quattro) metri quadrati da riservare alla vendita dei prodotti editoriali prescelti (quotidiani o periodici).

b) Rivendite di carburanti e oli minerali:

l'autorizzazione viene rilasciata previa verifica della sussistenza delle seguenti due condizioni:

- 1) la superficie dell'impianto, nella attuale struttura, quale risulta dall'autorizzazione/concessione edilizia, deve misurare almeno 1.500 metri quadrati;
- 2) la superficie riservata alla vendita dei prodotti editoriali prescelti non deve essere inferiore a 4 (quattro) metri quadrati.

c) Medie e Grandi Strutture di vendita e Centri Commerciali al dettaglio:

- 1) l'autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercizio nel quale deve essere localizzato il punto vendita non esclusivo di quotidiani o periodici abbia una superficie di vendita di almeno 700 metri quadrati;

- 3) Per ogni Centro Commerciale al dettaglio, qualunque sia il numero di esercizi di vendita che lo compongono, il punto di vendita è unico.

d) Libri e prodotti equiparati:

L'autorizzazione viene rilasciata nel rispetto delle seguenti tre condizioni:

- 1) non deve esistere, ad una distanza inferiore a 400 metri, un altro punto di vendita di quotidiani e periodici, esclusivo o meno;
 - 2) l'esercizio deve disporre di almeno 120 metri quadrati di superficie di vendita;
 - 3) la superficie riservata alla vendita dei prodotti editoriali prescelti non deve essere inferiore a 4 (quattro) metri quadrati.
3. Per prodotti equiparati ai libri si intendono i prodotti editoriali realizzati su supporto informatico, comprese le pubblicazioni su internet.

Art. 4 – Esercizi a prevalente specializzazione di vendita

1. Nessun limite o parametro viene determinato per gli esercizi prevalentemente specializzati, ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie per la vendita negli stessi di riviste di identica specializzazione.

Art. 5 – Intrasferibilità della sede

1. L'attività di punti di vendita non esclusivi, come definiti dall'art. 2, non può essere trasferita di sede indipendentemente dall'attività principale alla quale inerisce.
2. Il trasferimento di sede di punti di vendita non esclusivi è disciplinato dalla normativa relativa all'attività principale alla quale funzionalmente ineriscono.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle istanze

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per attivare un esercizio di vendita non esclusivo di quotidiani ovvero periodici, è necessario inviare un'istanza al Comune, redatta conformemente all'allegato "A" del presente Regolamento, autocertificando, nella stessa, il possesso e la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio dell'attività.
2. Le istanze saranno gestite, esaminate e decise nel rispetto della legge n. 241/1990, dei presenti criteri e direttive e della normativa vigente in materia.
3. Le istanze, regolari e complete, si considerano accolte qualora, entro e non oltre sessanta giorni dal ricevimento, non venga notificato diniego.

Art. 7 – Requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio dell'attività

1. L'esercizio dell'attività è subordinato:
 - a) al possesso dei requisiti generali per l'esercizio delle attività commerciali, previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs.n. 114/98;
 - b) al rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia urbanistica, edilizia, igienico – sanitaria e di destinazione d'uso dei locali.

Art. 8 – Revoca

1. L'autorizzazione è revocata nei seguenti casi:
 - a) qualora vengano meno i requisiti soggettivi di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 114/98;
 - b) per ingiustificata interruzione dell'attività di vendita per più di 365 giorni consecutivi;
 - c) qualora, previa diffida ad adempiere non rispettata, non venga riservata alla vendita dei prodotti editoriali la superficie minima prevista.

Art. 9 – Distanza fra esercizi

1. Il requisito della distanza minima tra esercizi consimili viene calcolato misurando il percorso pedonale più breve da fare per raggiungere, dal centro dell'ingresso principale dell'esercizio che si vuole attivare, il centro dell'ingresso dell'esercizio consimile più vicino.
2. Nell'effettuare il percorso non si tiene conto degli attraversamenti pedonali obbligatori, mentre si deve necessariamente tener conto degli ostacoli naturali od artificiali, questi ultimi a carattere permanente esistenti, quali: muretti di recinzione, aiuole, corsi d'acqua e simili.

Art. 10 – Parità di trattamento e modalità di vendita

1. Ogni punto di vendita deve assicurare parità di trattamento della tipologia di quotidiani o periodici prescelta per la vendita.
2. Il prezzo di vendita della stampa quotidiana e periodica, come stabilito dal produttore, non può subire variazioni.
3. Lo spazio espositivo riservato ai quotidiani o periodici e precisato nell'autorizzazione, non può subire variazioni senza preventivo nulla – osta del Comune.

Art. 11 – Esenzione dall'autorizzazione

1. Non è necessaria alcuna autorizzazione:
 - a) per la vendita, nelle sedi dei partiti, enti, chiese, comunità religiose, sindacati, associazioni, di pertinenti pubblicazioni specializzate;
 - b) per la vendita ambulante di quotidiani di partito, sindacali e religiosi che ricorrano all'opera di volontari a scopo di propaganda;
 - c) per la vendita nelle sedi di società editrici e delle loro redazioni distaccate, dei giornali da esse editi;
 - d) per la vendita di pubblicazioni specializzate non distribuite nelle edicole;
 - e) per la consegna porta a porta e per la vendita ambulante, da parte degli editori, distributori, edicolanti;
 - f) per la vendita nelle attività ricettive, quando essa costituisce un servizio ai clienti;
 - g) per la vendita effettuata all'interno di strutture pubbliche o private, rivolta esclusivamente al pubblico che ha accesso a tali strutture.

Art. 12 – Sanzioni

1. La vendita di quotidiani e periodici in carenza dei requisiti morali di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 114/98, è punita con la sanzione amministrativa da euro 2.582,28 a 15.493,71 – pagamento in misura ridotta: euro 5.164,57;
2. La vendita di quotidiani e periodici senza autorizzazione è soggetta alla stessa sanzione di cui al comma 1;
3. All'accertamento della violazione di cui ai commi precedenti consegue la sospensione immediata dell'attività di vendita dei prodotti editoriali, da disporre nei modi e termini di legge.

NORMA TRANSITORIA

Il presente Regolamento sarà sottoposto a revisione a seguito dell'adozione del Piano per i "punti esclusivi" di vendita.





COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 4) D.lgs 170/2001 - REGOLAMENTO PER IL RILASCIO
DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DI PUNTI DI VENDITA NON
ESCLUSIVI DI QUOTIDIANI e PERIODICI - APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data

22/05/2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

R. A. Flori

COMUNE DI CAPACCIO
21 MAG. 2008 *
11663

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Verbale n.15 del 21 maggio 2008

Oggetto: Parere in ordine ai seguenti Regolamenti Comunali:

- 1) Regolamento Consulta Comunale delle Associazioni del Settore Produttivo - approvazione;
- 2) Regolamento Consulta Comunale dello Sport - approvazione;
- 3) Regolamento Comitato Comunale " Città dei Sapori" - approvazione;
- 4) Regolamento Servizio Trasporti Funebri - abrogazione norme che ineriscono il diritto di privativa;
- 5) Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita non esclusivi di quotidiani o periodici - approvazione;
- 6) Regolamento Albo delle Associazioni Culturali - approvazione.

Oggi 21 maggio 2008, alle ore 08,00, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
-) visto, altresì, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, ognuno per la propria competenza;

se
ve
u

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminati

gli schemi dei Regolamenti citati così come proposti e modificati.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

esprimono il parere favorevole in ordine ai Regolamenti predetti .

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 09,30.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

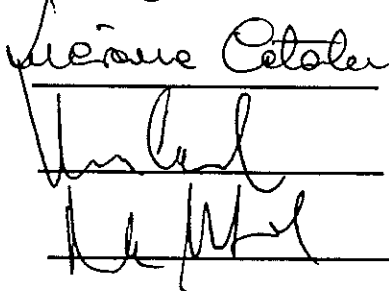
Capaccio, 21 maggio 2008

Dr Luciana Catalano

Dr Vincenzo Carrella

Rag Roberto Antonio Mutalipassi

IL Collegio dei revisori



Ad. 13/05/2008 sono presenti i consiglieri
sancati con regolare avviso, IANNELLI ANTONIO (Presidente)
CARMIANTE CARMINE (componente)
TRONCONE GIUSEPPE (componente)
MAZZA PASQUALE (componente)
TERISI DOMENICO (Sostituto BARLOTTI)
RICCI LUIGI (componente).

All'ordine del giorno gli argomenti da sottoporre
all'approvazione del prossimo Consiglio Comunale -

- Regolamento + rilesione autorizzazioni + l'esercizio
di punti vendita non esclusivi di
punti di vendita o periodici -
In merito, le Commissioni ricevute complete
di documenti analizzati e le bozze di
delibera referate dal Responsabile del
servizio - Verbale, in via i documenti
+ l'iscrizione all'ord. del prossimo C.C.
- Regolamento Comunale Comunale
della Ass. 1 in del settore forestale -
I documenti risultano completi e
in attesa l'esponente ha tutti i
documenti necessari + essere sottoposto
all'ord. del prossimo C.C.
- Commissione della Cort-

② Il regolamento e le relative parti di
delibera vengono inviati all' O.N.G. del
promissario C.C. -

- Albo delle Ass/ni. Comunali -
Il Comune, al fine di favorire il
felice funzionamento delle Comitati ed
il C.C. anche in futuro, ha individuato
la necessità di modificare le delibera-
zioni che si intendono e' stato
dalle Ass/ni - Pertanto il Comune
effettua le seguenti modifiche in
il regolamento, effetto i fini necessari
P' informare all' O.N.G. del

promissario C.C. -
- Regolamento e il Comitato Comunale
C.C. del Comune -

Il Comune, per fare favore
invece di altri effetti e' previsto
all' O.N.G. del

promissario C.C. -

3) Not all are suitable

1/2 Invention of
puls

1/2 ~~graph~~
C

1/2 Components
O.P. Ounces
Coral Cement
Cement
Cher
Fayuel Stone

L'anno 2008 addì venticquattro del mese di Aprile nella
 sede Comune di Capaccio Capolinga, ecc. tenute convocati
 i Sindacati: Barolo Raffaele, Ricci Luigi, Traverso Giuseppe
 Antonio, ^{Preside} ~~Antonio~~ Vincenzo, ~~Fuoco~~ ^{Com. P.} ~~Gianfranco~~ ^{Vicario} ~~Mario~~
 Assieme in qualità di segretario verbalizzante il Sic. FERRI VITO
 alle ore 10:20 inizia la discussione il Presidente dopo aver
 fatta l'elaborato l'organizzazione della lettura del Regolamento
 delle Associazioni Culturali, alle ore 10:30 entrano il
 Consigliere MONZO VINCENTO ed il Consigliere MARRA PASQUALE dopo
 la lettura il Presidente propone alcune modifiche e
 sulla base delle osservazioni gli atti comparati, i quali
 sono via di principio sul decreto, onde se chiede
 al Presidente di sottoporre questo testo con le modifiche
 al Consiglio Comunale affinché ne vengano le
 approvate. Il Presidente eccita l'invito essendo che
 la legge non può essere ed essere che sulla
 base delle modifiche indicate in questo punto
 con le modifiche indicate in questo punto
 che il decreto in quel giorno abbia già autorizzato
 il materiale le disposizioni delle stesse, nella sostanza
 dell'oggetto si è data conto della necessità di prendere
 in considerazione del Regolamento delle Associazioni delle
 Associazioni Culturali, che quale discussa e la
 esperienza eventualmente di presentamenti e riguardo
 si procede alla prossima riunione già fissata
 per il giorno martedì 29/04/2008 tra le ore 17:30
 anziché alle ore 10:50 volte il Consiglio Comunale
 il Presidente si è dato atto di questo fatto
 e nuovo punto alle ore 11:10 si chiude con
 il Presidente

Il Segretario Verbalizzante i Sindacati
 Traverso Giuseppe
 Ricci Luigi
 Barolo Raffaele
 Antonio Vincenzo
 MARRA PASQUALE

Il giorno 2008 del 29 del mese di Aprile alle ore 11.00
 Sono presenti i Consiglieri: Giovanni Giamprini, Antonio
 Ricci, Luigi
 Ugo Spini, Maria
 Roberto, Emma
 Maria Ferraro

Per ordine del presidente Ugo Spini, vengono le-
 ggero il documento Monarca. Fu ammesso di
 merito verbalmente il progetto di legge. Corrente
 All'ordine 14 punto la direzione del regolamento
 alle commissioni per le procedure si ha lettura del
 regolamento, alle procedure istruite con allegato di C.C.
 n. 10 del 19/06/2008 e 14 regolamento per il regolamento
 istruite con allegato di C.C. n. 50 del 08/06/2008.
 Fu quanto attiene al regolamento allegato n. 10 del 19/06/2008
 si ha, per ora, favorevole alle modifiche apportate
 verbalmente. Fu quanto riguarda il regolamento
 allegato n. 50 del 08/06/2008 si riferisce a quanto
 occorre per ulteriori progetti e modifiche.

Fu il 14 di Aprile. Alle ore 11.55 si chiuderà

Il Presidente
 Maria

Il Vice presidente
 Carlo Corrado

Il Segretario
 Maria Ferraro
 Emma

110

Anno 2008 atti Regione del mese di Aprile alla ora
 12:55, su richiesta del presidente Barletti Raffaele
 si ripete la Commissione 20 punti, i colleghi:
 Barletti Raffaele, Tomasoni Giuseppe Antonio, Marzà
 Papale, Caramate Corina, Vicentini Mario;
 Anzote invitato al tavolo realizzato il Sr. Franco Vito
 Pirelli la Pirelli il presidente Barletti. Dopo
 partecipate alla Commissione Sp. Toscana e Sp. Marche
 in merito di cosa ripete questa Commissione
 in merito per i casi del rifugio e poi per
 informare i Componenti della Commissione e che nella
 prossima Commissione verranno approntate anche molte
 al regolamento della consultazione. De questo si
 avvisi della Commissione precedente la strada
 da intraprendere e quella di più consultata
 nelle specie quelle Sp. Toscana e Sp. Marche e quella
 delle altre provincie. Unico altro si da lettura
 del regolamento vigente, anno del 2000 n. 50 del 01/06/2000.
 Dopo la riunione alla ora 13:10 si chiude i lavori.

Il Segretario Delegato

Francesco Vito

Il Presidente:

1. Corina Caramate
 2. Giuseppe Tomasoni
 3. Raffaele Barletti
 4. Mario Vicentini
 5. Giuseppe Antonio Tomasoni
 6. Corina Caramate
 7. Raffaele Barletti

Fanno parte del mese di Maggio, nella sede comunale del Comune di Copparo (Civillino), debitamente convocati ai punti i Signori Ricci Luigi, Tronconi Giuseppe, Antico, Grande e Grande assistente in quanto si ripresenta verbalmente al Sig. Franco Vito. Alle ore 11:45 inizia la riunione, il vice Presidente Tronconi Giuseppe Antico da lettura del Regolamento Consulta Grande della Commissione del settore Prochettivo, vengono formulate alcune proposte di variazioni sul Regolamento stesso e si rinvia l'approvazione alla prossima riunione, il Presidente da lettura del Regolamento della Consulta Grande della SpA, dopo averne ottenuto il voto approvato alle proposte di modifica del Regolamento si rinviata all'ottobre della prossima riunione. Alle ore 12:50 si chiuderà i lavori.

Il Segretario VERBALE

FRANCO VITO

Il Presidente

ANTICO
GRANDE

Lunedì 2008, sabato del mese di Maggio, nella sede Comunale del Comune di Capaccio, stabilmente convocati sono presenti i Consiglieri: Riccardo Longi, Marco Pasquale, Tullio Giamberini, Antonio in qualità di segretario sostituto e il Sig. Franco Giamberini alle ore 14:30 a presiedere i lavori Assunta La Penna in qualità di Vice Presidente in carica del Comitato Paritetico. Sul fatto che si è verificato un'eccezionale crescita economica per l'operazione precedente a seguito della quale una richiesta depositata il 16/08/2007 e il 20/12/2007. Dall'analisi emerge che la richiesta della Sig.ra Vesilina di Roma Pat. 34974 del 10/08/2007 è da ritenersi da escludere per incompatibilità con la delibera di C.C. n. 14 del 29/08/2007. La Commissione opera in sede provvisoria e viene gli atti alla Camera dei Giurati per la decisione della stessa Camera della sezione di competenza. La medesima Commissione nel giorno 05/03/2008 n. 19, avendo per ruolo collegio con l'identificativa al numero 21114, ritiene opportuno, prima di procedere alla deliberazione di un apposito regolamento, di dare un'occhiata alle diverse proposte e i dibattiti scientifici che si sono avuti durante la scorsa settimana. La Commissione ritiene che il fatto che si è verificato un'eccezionale crescita economica per l'operazione precedente a seguito della quale una richiesta depositata il 16/08/2007 e il 20/12/2007, è da ritenersi da escludere per incompatibilità con la delibera di C.C. n. 14 del 29/08/2007. La Commissione opera in sede provvisoria e viene gli atti alla Camera dei Giurati per la decisione della stessa Camera della sezione di competenza. La medesima Commissione nel giorno 05/03/2008 n. 19, avendo per ruolo collegio con l'identificativa al numero 21114, ritiene opportuno, prima di procedere alla deliberazione di un apposito regolamento, di dare un'occhiata alle diverse proposte e i dibattiti scientifici che si sono avuti durante la scorsa settimana. La Commissione ritiene che il fatto che si è verificato un'eccezionale crescita economica per l'operazione precedente a seguito della quale una richiesta depositata il 16/08/2007 e il 20/12/2007, è da ritenersi da escludere per incompatibilità con la delibera di C.C. n. 14 del 29/08/2007.

Succede

alle condizioni per l'esercizio di punti vendita in base
 di qualità. Il presente Regolamento la Commissione
 non può favorevole anche in considerazione del fatto
 che tale Regolamento non è altro che un'aggiunta
 di una legge dello Stato. La Commissione, tenuti
 conto del fatto che il Regolamento in esame
 ha rispettato tutte le procedure relative alle opinioni
 del Parlamento e della Commissione, e in merito ai contenuti
 della Conferenza di Ginevra per la riforma dell'area del
 grano del C.C. Si pone al Regolamento per la riforma
 della Consulta Generale dello Spas, ne viene data l'approvazione
 vengono approvate le relative modifiche e si è da porre
 favorevole incoraggiando per l'invio alla Conferenza di Ginevra
 e per l'esercizio delle attività del grano del grano
 Consiglio Generale. Si pone al Regolamento per l'istituzione
 della Consulta Generale delle associazioni del settore
 Produttivo. Sul Regolamento, dopo avere state letture
 ed adottate le seguenti modifiche la Commissione
 non può favorevole e viene gli atti alla
 Conferenza di Ginevra per l'area del grano del grano
 del Consiglio Generale del dicembre 2008 si è da ibari

1. Presidente
Opere

2. Segretario Generale
F. Costa

3. Segretario
Opere
Commissione

Tutte le parti del mio di mezzo, nella sede Comunale di Spino, debitamente convocati sono presenti i Gruppi: Gruppo Verde, Riese Luigi, Trascina Gruppo Italia, Della Banca, Gruppo di Spino verbalmente il S. Franco Vico. Alle ore 15:30 si aprono i lavori e assume la Presidenza il ^{coordinatore} Gruppo Verde con un'azione del Gruppo Biondi, parole per il Gruppo De Riva Biondi in qualità di delegato del Gruppo Verde Biondi. La Commissione, avendo già dato parere favorevole quando il Regolamento della Circolazione delle Abitanti Partecipò al Regolamento delle Circolazione dello Sport, perché non era il Regolamento per il servizio delle abitanti con più benefici di parti di vertice in esecuzioni di quanto è previsto, è dato parere favorevole. Si passa poi al Regolamento del Gruppo Verde Circolazione di Spino. La Commissione emette parere favorevole con riserva alle Commissioni che appoggiò per la revisione all'ordine del giorno del prossimo Gruppo Verde.

Alle ore 15:45 si aprono i lavori con l'azione delle Commissioni di Regolamento attualmente approvate. La Commissione emette parere favorevole con riserva. Si vota il testo già approvato dal Gruppo Verde. Alle ore 15:45 entra il Gruppo Verde Pasquale, per questo viene il Regolamento del Gruppo Verde Pasquale. La Commissione emette parere favorevole con riserva che obbligo alle abitanti e dopo un commento i lavori si concludono. Il Regolamento del Gruppo Verde Pasquale emette parere favorevole all'approvazione delle norme con riserva al capitolo di parata con un voto favorevole. Del che è verbale.

a. Resoluzioni
 b. Espressioni
 c. Gruppi
 Franco Vico
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

L'anno 2008 ebbe quindi dal mese di maggio, presso la sede Comunale del Comune di Copparo, i suoi venti riunioni annuali. I consiglieri: Bolzetti Raffaele, Ricciardi Francesco Giovanni, Amodei in qualità di Segretario verbalizzante e Sr. Franco Vito.

All'ora 15:35 Il Presidente pose la parola ringraziando tutti i componenti della Commissione per il lavoro svolto durante la sua assenza. Si era ed è esplicito fatto rispettare anche le idee e le proposte del Presidente. Il quale ritiene come per opportuno il fatto sia per un ulteriore controllo formale ma per prendere direttamente conoscenza. Dopo ampia lettura una cosa è nulla da affiggere e da manifestare. All'ora 16:05 entrò il Consigliere Sr. Vito e Sr. Franco Vito. Del che è verale.

Il Presidente

Il Segretario Verbalizzante / Consigliere

[Handwritten signature]

Francia

[Handwritten signature]